



# Liceo Scientifico Statale "Carlo Miranda"

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185

Email: [NAPS27000E@istruzione.it](mailto:NAPS27000E@istruzione.it) PEC: [NAPS27000E@pec.istruzione.it](mailto:NAPS27000E@pec.istruzione.it)



## MODELLO DI PRESENTAZIONE PROGETTO PCTO ANNO SCOLASTICO 2019-2020

### 1. TITOLO DEL PROGETTO

*L'ARTE DI DIVULGARE L'ARTE*

### 2. DATI DELL'ISTITUTO

**Istituto:** Liceo scientifico e linguistico "MIRANDA"

**Codice meccanografico** NAPS27000E

**Indirizzo:** Prolungamento via F.A. Giordano

**Tel.** 0818801909 - **Fax**

**e-mail:** [NAPS27000E@istruzione.it](mailto:NAPS27000E@istruzione.it)

**Dirigente Scolastico:** Prof.ssa Nunzia Mallozzi

### 3. PARTNER ESTERNI (IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE)

Denominazione	Indirizzo
ARTEPOLIS S.r.l.	Via M. De Ciccio, 15 80128 - NAPOLI Email: <a href="mailto:antonellanapoliguida@libero.it">antonellanapoliguida@libero.it</a>

### 4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ)

#### **Descrizione dello scopo dell'organizzazione**

Artepolis S.r.l. è una società di guide turistiche impegnate nel settore turistico, delle visite guidate, dell'organizzazione e della promozione turistica.

La società Artepolis S.r.l. ed i suoi componenti sono impegnati altresì nella formazione professionale in ambito turistico, sia nel perfezionamento delle competenze delle guide e degli accompagnatori turistici, sia nell'orientamento professionale degli studenti, al fine di conoscere i luoghi e modi del turismo da dentro e per crescere come cittadini attivi culturalmente e professionalmente, capaci di conservare e trasmettere i valori culturali del nostro Paese.

#### **Contesto di partenza e finalità**

Essendo anche finalizzata nella formazione di professionalità, la società Artepolis S.r.l. è già stata impegnata nell'orientamento professionale degli studenti, come già avvenuto ad esempio nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 per la S.M.S. F.Bagno di Cesa (CE) con un ciclo di lezioni multidisciplinari in aula sulla storia del Novecento o nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 per l'Istituto Tilgher di Ercolano, quando, con la denominazione di Napoli dentro Soc. Coop., ha effettuato lezioni in aula e sul campo per gli studenti. Analogamente, per l'Istituto Luigi Sturzo di Castellammare di Stabia, ha svolto il primo anno di un progetto di Alternanza Scuola Lavoro nell'anno scolastico 2017/2018 appena conclusosi brillantemente, esperienza che continuerà anche per l'anno scolastico in corso 2018/2019.

Il compito primario di Artepolis S.r.l. è ovviamente quello di promuovere il turismo campano e fare entrare la domanda turistica di operatori e privati in contatto con guide qualificate, in grado di fare vivere nel migliore dei modi l'esperienza turistica nella nostra regione, ma forte è anche l'impegno, da molti anni, per un'azione educativa molto incisiva con le giovani generazioni, che rappresentano i cittadini del domani, ma anche gli ambasciatori del nostro territorio. Tale azione tende ad avvicinare i giovani al loro territorio rendendo l'esperienza feconda e gratificante, ma anche a far conoscere ed incoraggiare la cultura del nostro Paese, attraverso i suoi molteplici aspetti di storia, cultura musicale, artistica, archeologica religiosa, culinaria e botanica. Esperienze atte a rendere i giovani orgogliosi della loro terra e consci delle sue enormi potenzialità, crescendo come cittadini attivi culturalmente e professionalmente, capaci di conservare e trasmettere i valori culturali di una Campania ricca di storia millenaria.

### **Obiettivi generali del percorso**

- Approfondire, sviluppare, maturare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa e comprendere criticamente le potenzialità di un turismo legato alla cultura ed all'identità storica del nostro territorio;
- acquisire le competenze relative all'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- utilizzare vari tipi di linguaggi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità, anche in termini occupazionali, delle istituzioni culturali del territorio;
- far emergere nello studente la consapevolezza che la conoscenza della cultura locale è fondamentale per salvaguardare la cultura del proprio paese ( si difende ciò che si ama, si ama ciò che si conosce);
- educare ad una conoscenza responsabile e consapevole.

Per raggiungere questi obiettivi, si ritiene utile:

- promuovere una metodologia centrata sull'esperienza diretta ed in contesti reali;
- favorire la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli;
- ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi.

### **Obiettivi specifici**

L'impegno nelle attività turistiche pone l'individuo a diretto contatto con la realtà culturale, lavorativa e sociale del territorio, pertanto il contatto con tale attività svolge importanti funzioni

educative nei discenti tra cui lo sviluppo della persona, della sua sensibilità, volontà, immaginazione e creatività. In questa prospettiva, la trasmissione e la diffusione della cultura del lavoro e della ricchezza del territorio rappresentano un obiettivo irrinunciabile per l'arricchimento dell'esperienza personale.

- Sensibilizzare ad un linguaggio non autoreferenziale ma diretto ad individui diversi per sensibilità ed estrazione culturale e linguistica;
- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro attraverso l'esperienza diretta delle modalità di rapporto con la clientela delle guide turistiche e del mondo dei loro fornitori;
- conoscere il patrimonio artistico musicale del nostro Paese e acquisire consapevolezza che esso sia indispensabile per la crescita culturale di una persona;
- valorizzare la cultura storica, artistica, architettonica, demotnoantropologica in cui gli studenti vivono;
- sviluppare la capacità di condividere e divulgare le conoscenze acquisite nell'ottica dell'incontro tra cultura del turismo, tecnologia e didattica;
- sviluppare e potenziare l'uso delle tecnologie multimediali.
- promuovere attività di integrazione e confronto nel segno della tutela e diffusione della cultura territoriale

### **Competenze specifiche**

- capacità di comprensione dei concetti e delle teorie previsti dal corso;
- applicazione delle conoscenze acquisite, sviluppando in maniera autonoma approfondimenti e collegamenti tra varie forme di linguaggi;
- capacità di rielaborazione dell'esperienza vissuta anche con utilizzo di tecnologie multimediali
- capacità comunicative

### **Attività**

- affiancamento visite guidate con turisti di nazionalità, cultura, età e interesse diversi e adeguamento di comportamenti e itinerari, nonché di esposizione ai diversi contesti;
- acquisizione di una conoscenza della logistica del "muoversi in città" al fine di fare proprio il territorio e di sentire propri gli spazi all'interno dei quali ci muoviamo ed imparare a trasferire queste conoscenze al turista
- elaborazione di itinerari fino al calcolo dei costi e il raggiungimento di prezzo di vendita sul mercato
- acquisizione di un lessico accattivante per la redazione dei testi degli itinerari
- pianificazione di eventi e team-building per finalità ludiche e conoscitive del territorio
- Stesura di un report sull'intera esperienza da presentare all'esame di stato.

## **5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

### **a) STUDENTI**

Alunni di classi terze

## B ) AMBITO/DIPARTIMENTO/I – INDIRIZZO/I COINVOLTI

Ambiti
<ul style="list-style-type: none"><li>• MATEMATICO – SCIENTIFICO</li><li>X STORICO – SOCIALE-ARTISTICO</li><li>• L1</li><li>• L2</li></ul>
Indirizzi
<ul style="list-style-type: none"><li>X SCIENTIFICO</li><li>• LINGUISTICO</li></ul>

### CONSIGLI DI CLASSE

I CC dd CC sono coinvolti nella realizzazione dell'iter progettuale attraverso i seguenti contributi:

- favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso PCTO e delle attività ad esso connesse
- preparare l'attività di, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dalla nuova esperienza di studio;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- valutare il percorso.

### COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

- b) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

#### **TUTOR INTERNO**

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

## TUTOR ESTERNO

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

## LE DUE FIGURE DEI TUTOR CONDIVIDONO I SEGUENTI COMPITI:

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Ogni esperienza, quindi, si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno. Il tutor interno e quello esterno, per la loro funzione, devono possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo.

## 6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° \_\_\_\_\_ soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'Istituto "MIRANDA" e in particolare, si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità

adeguate in materia (es. RSPP).

## 7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

L'istituzione scolastica lamenta la persistenza di uno stato di crisi del settore secondario, nonché una carenza di servizi legati al mondo della cultura e dell'arte, pertanto si prospetta la necessità di una riconversione di alcune attività del settore secondario in funzione di un'inclusione nel circuito turistico/culturale della regione. In seguito a questa esperienza, oltre allo sviluppo-rafforzamento delle competenze non specifiche richieste in ambito lavorativo - cioè le cosiddette "soft skills", quindi le caratteristiche della personalità come le qualità e gli atteggiamenti individuali, le abilità sociali, comunicative e gestionali -, il raggiungimento di una adeguata formazione degli studenti nelle mansioni corrispondenti alla figura professionale di operatore culturale turistico e di addetto alla comunicazione, promozione e ufficio stampa, anche in lingua straniera, con ricadute positive sull'assetto socio-culturale del territorio.

## 8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

### **MODULO 1**

Fase di formazione n. 6 lezioni da n.4 ore di laboratorio ognuna per un totale di 24 ore presso l'istituto scolastico (Liceo Scientifico Statale "C.Miranda") durante le quali si affronteranno tematiche quali:

- 1) Presentazione progetto, Presentazione docenti e allievi. Le professioni turistiche, Il quadro normativo e sua evoluzione, Strumenti di lavoro, Mezzi di trasporto, il Voucher, Audio e radio guide, Cenni su sicurezza e turismo;
- 2) Tipi di turismo, Il dress-code, Lo sviluppo degli itinerari turistici;
- 3) Lettura di itinerari modello, Le regole di ingaggio, del carattere delle uscite, le informazioni da fornire, Sviluppo da parte degli allievi di dodici differenti itinerari turistici, affrontati a gruppi di due/tre allievi, Lettura degli stessi;
- 4) La costruzione di un pacchetto turistico, Stima dei costi e di prezzo di vendita;
- 5) Test di valutazione finale

Tali lezioni non saranno condotte da un solo docente, ma sempre da due docenti/guida turistica autorizzata, al fine di sviluppare meglio un dialogo con gli alunni, alleggerendo al tempo stesso la lezione sviluppata in quattro ore consecutive, utilizzando materiale didattico d'archivio di Artepolis S.r.l., ma anche appositamente sviluppato. Davvero importante in tale contesto dovrebbe essere l'uso della L.I.M., decisiva spesso per tenere alta l'attenzione di discenti.

### **MODULO 2**

Fase di formazione di 66 ore complessive in situ sui luoghi di svolgimento della professione di guida turistica: aree archeologiche e museali, teatri, parchi, monumenti ...

Tali visite avranno durata variabile dalle 4 alle 8 ore.

Verrà poi sviluppata un'attività di laboratorio di elaborazione di itinerari estrapolando itinerari a temi diversi sullo stesso territorio, utilizzando anche la tecnica dell'incontro di discipline: tipo VINO E TERRITORIO; OPPURE GLI ANIMALI E LE PIANTE NEI MONUMENTI CITTADINI; ETC.....

## 9. DEFINIZIONI DEI TEMPI E DEI LUOGHI

La MODALITÀ degli incontri con la classe sarà sia quella della lezione frontale in classe, sia quella delle visite *in situ*, (totale 90 ore) al fine di mostrare le potenzialità del territorio ma soprattutto di permettere agli allievi di seguire, a piccoli gruppi, il lavoro reale di una guida



turistica a contatto col pubblico, seguendo diverse guide e differenti tipologie di clienti nel corso di escursioni organizzate da operatori turistici e da enti. È questo un momento fondamentale del progetto, perché permetterà agli allievi di osservare da vicino tempi e modi delle professioni turistiche e toccare con mano i problemi che possano presentarsi nel contatto con un pubblico eterogeneo per origini, lingua, interessi ed estrazione culturale. Nostra principale preoccupazione è dunque quella di fare prendere coscienza agli allievi delle criticità e delle potenzialità del fenomeno turistico, sempre promuovendo il dialogo e la partecipazione attiva dei discenti, portandoli a sviluppare opinioni critiche personali riguardo al fenomeno turistico ed alle sue potenzialità, in relazione alla realtà locale, nazionale ed internazionale ed alla richiesta da parte della clientela italiana e straniera.

L'esperienza in situ non sarà condotta in azienda, dato che questo tipo di professione si svolge direttamente sul territorio, a contatto diretto con i clienti in musei, aree storico artistiche etc. Pertanto questa esperienza sarà sviluppata in due diversi tipi di visita guidata sul territorio, per un totale di XX ore ad allievo, facendo sì che gli allievi siano in grado di raggiungere mete prestabilite e facile anche in forma autonoma. Questo permetterà ai discenti anche lo sviluppo di una coscienza sul come muoversi autonomamente in città e sul territorio, fondamentale per lo sviluppo delle proprie capacità cognitive e caratteriali. Bisogna inoltre rendere subito coscienti i discenti della caratteristica peculiare del turismo: non esistono feste comandate o orari comodi! Desideriamo ricordare come questo ultimo aspetto sia assolutamente legato al lavoro stesso di guida turistica, che non è certo lavoro d'ufficio, ma sul territorio, da svolgersi quando la clientela turistica ne sviluppa la domanda: un aspetto fondamentale anche per la crescita stessa delle coscienze degli allievi e della comprensione del mondo lavorativo al quale si stanno affacciando.

Si prevede pertanto l'alternanza di esperienze di visita guidata con l'intera classe, finalizzate a sviluppare la coscienza e la conoscenza del territorio campano, con visite a luoghi come Napoli Centro Antico, Pompei, Ercolano, i Campi Flegrei, il Museo Archeologico Nazionale ed il Museo della Certosa di San Martino, a visite guidate a piccoli gruppi di allievi, dalle tre alle cinque unità, in affiancamento a gruppi turistici precostituiti, per osservare da vicino lo svolgimento di una visita guidata con un vero pubblico di turisti, italiani e stranieri, resi partecipi di tale progetto. Con le suddette precedenti esperienze di Alternanza Scuola Lavoro sviluppate da Artepolis S.r.l., notevole è stato il riscontro positivo ed il gradimento di tale affiancamento, sia da parte dei ragazzi, che hanno potuto comprendere da vicino i problemi reali del lavoro in pieno svolgimento, sia da parte dei turisti, che hanno apprezzato gli sforzi della scuola italiana nella preparazione dei ragazzi alla vita attiva nel mondo reale.

Tali visite guidate sul territorio, della durata dalle tre alle cinque ore ognuna, saranno condotte da differenti guide turistiche autorizzate dalla Regione Campania, al fine di mostrare i diversi stili di approccio personale al lavoro; le tipologie di turisti hanno mostrato un ampio spettro tipologico di clientela, italiana ed internazionale, composta da adulti e famiglie di diverse nazionalità, gruppi scolastici, in particolar modo inglesi, irlandesi ed americani, gruppi precostituiti da *tour operators* o creati sul momento e privi di omogeneità linguistico culturale. Questo è ad esempio il caso delle visite al San Carlo, dove prevediamo visite per i gruppi di allievi, dove tutti assisteranno ad una serie di visite, in lingua italiana ed inglese, dirette a gruppi formati al momento e con livelli linguistici, culturali, totalmente disomogenei, così come le loro diverse nazionalità. Tutto ciò ha la valenza di fare apprezzare ai discenti la estrema varietà del lavoro di guida turistica, ma anche la necessità di una costante flessibilità ad adeguarsi alle esigenze altrui, una grande lezione di vita in un mondo sempre più frammentato, dominato da diversità, multiculturalità e multietnicità.

## 10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
<p><b>Incontro propedeutico</b> Lezione introduttiva al progetto con le famiglie e gli alunni per spiegare le finalità e le modalità del progetto</p>	<p><b>Incontro in presenza</b> Lezione frontale con questionario iniziale</p>

## 11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Lavoro con piccoli gruppi di studenti (per esempio gruppi di 4/5), per poi confrontare i lavori di team con la classe intera. Progettare una strategia di promozione e divulgazione della cultura locale attraverso un'analisi delle problematiche turistiche, vivendole direttamente. Effettuare itinerari guidati ed inventarne di nuovi, sempre in piccoli gruppi in modo da sviluppare le capacità individuali all'interno di un insieme non troppo dispersivo e poi portare al servizio di tutti le proprie esperienze individuali e dei micro gruppi, all'interno del macro-gruppo classe. Inoltre questo lavoro in piccoli gruppi permetterà ancora meglio di individuare le potenzialità personali di ogni studente e valorizzarle con maggiore attenzione da parte dell'operatore.	Fondamentale è il contatto con il modo del lavoro della "guida turistica" e vivere la visita guidata non solo come turista-spettatore ma come creatore dell'itinerario in una fase iniziale e poi condurre la visita secondo le modalità pensate; in questo modo si identificheranno subito le problematiche, se ci sono, e si procede alla soluzione. Inoltre seguire le visite guidate condotte da guide di formazione e stile diversi tra loro, permetterà di delineare anche un proprio stile e dare un taglio personale alla professione che un domani si andrà a svolgere.

## 12. ATTIVITA' LABORATORIALI

Il progetto utilizza la metodologia del *learning by doing* e si realizza attraverso la creazione e la gestione di laboratori in ambiente scolastico e direttamente sul territorio durante l'esperienza di stage.

Gli studenti vengono suddivisi in gruppi, valorizzando la dimensione del Cooperative learning e della Peer education, ma viene attribuito a tutti loro un preciso compito da svolgere e una precisa responsabilità sotto la guida dei trainer e del tutor nei diversi laboratori attivati, quali:

- la elaborazione di itinerari estrapolando itinerari a temi diversi sullo stesso territorio
- l'incontro di discipline: tipo VINO E TERRITORIO; OPPURE GLI ANIMALI E LE PIANTE NEI MONUMENTI CITTADINI; ETC.....
- Lingue straniere (Inglese/Francese/Spagnolo)

tutte le discipline concorrono alla preparazione dello stage ed alla lettura dell'esperienza a stage concluso.

## 13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Davvero importante in tale contesto dovrebbe essere l'uso della L.I.M., decisiva spesso per tenere alta l'attenzione di discenti. Questa sarà ovviamente adoperata per la visione e la fruizione di materiale multimediale appositamente fornito dalla Società Artepolis S.r.l.

Si prevede l'utilizzo di: e-mail, W A, social network al fine di consentire i contatti con il tutor esterno, per lo scambio di informazioni e la pianificazione dell'attività; a tal fine, saranno create reti tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto. I discenti verranno inoltre a contatto con le innovazioni tecnologiche in campo turistico quali auricolari /whispers o le audio guide che sempre più stanno rendendo più completa l'offerta turistica e delle quali ogni operatore turistico deve oggi avere contezza.

Le tecnologie multimediali saranno necessarie anche a conclusione del progetto per lo scambio dei prodotti, per il mantenimento dei contatti con il partner e per la pubblicazione sui siti istituzionali dei materiali realizzati nel corso dell'esperienza di alternanza.

## 14. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO



Cadenza: ex ante/in itinere/finale

Indicatori: la frequenza, gradimento, attese e ricaduta formativa.

## 15. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Sulla base dei dati raccolti attraverso i monitoraggi annuali in itinere e di quello finale verranno elaborate schede di valutazione, aventi ad oggetto, sia gli enti partecipanti sia l'efficacia e l'efficienza dei percorsi formativi.

Il test di valutazione di fine corso fornirà così interessanti spunti di riflessione sull'interesse e la maturità degli allievi, andando a supportare le impressioni ricevute dai singoli allievi durante le ore di incontro e lezione.

Di seguito, specimen estratto dalle Linee Guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)



## 16. MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (scuola – struttura ospitante) – (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE coinvolte, CONSIGLIO DI CLASSE)

Consultazioni periodiche sia tra tutor aziendale e tutor scolastico sia tra il primo e i docenti delle discipline.

Stesura, al termine di ogni annualità, insieme al tutor esterno, di apposito documento sulle competenze acquisite dagli studenti.

Per le materie direttamente coinvolte nel progetto, i rispettivi docenti procederanno a valutazione, nell'ambito delle singole discipline, di quanto appreso ed elaborato dagli studenti nel percorso di alternanza.

Compilazione e consegna alla scuola, da parte di ogni studente, della scheda di valutazione del proprio percorso.

### 17. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO

Al riguardo, in conformità con il quadro normativo europeo, si farà specifico riferimento ALL'EQF, cioè al **Quadro Europeo delle Qualifiche** (*European Qualifications Framework*), generalmente abbreviato in EQF), un sistema che permette di confrontare i profili professionali dei cittadini dei paesi europei. Per "qualifica" si intende una certificazione formale rilasciata da un'autorità competente, a conclusione di un percorso di **formazione**, attestante competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale. A partire dal 14 febbraio **2008**, per ogni qualifica rilasciata in **Europa**, può essere identificato il corrispondente livello di EQF e questo permette di confrontare i titoli acquisiti in diversi paesi. L'EQF definisce i risultati di apprendimento, ottenuti alla fine del percorso di formazione, in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze. L'esito complessivo è un indice, compreso tra 1 ed 8, che si propone di identificare in modo veloce ed univoco il livello di approfondimento raggiunto in un certo ambito. Gli 8 livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche prendono in considerazione l'intera gamma di titoli previsti: si parte da un **livello 1 di base**, che corrisponde alla conclusione dell'istruzione primaria, e si arriva al **livello 8 che comprende i titoli più avanzati** come i dottorati. I livelli 3 e 4 possono considerarsi equiparabili rispettivamente alla qualifica professionale e al diploma di tecnico.

#### ● LIVELLO EQF : 3 / 4

LIVELLO	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>3</b>	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
<b>4</b>	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Conoscenza pratica e teorica in tempi, contesti in un ambito di lavoro o di studio
AREA			
Linguaggi	<p>I Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale</p> <p>I Saper produrre testi orali corretti nella forma</p>	<p>Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</p> <p>I Rispondere a tono se sollecitato</p> <p>I Saper riconoscere lo</p>	<p>Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</p> <p>· Conoscere il lessico fondamentale di almeno una lingua straniera</p>

	<p>e adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>I Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p> <p>I Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo</p>	<p>scopo del testo ascoltato</p> <p>I Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni</p> <p>o annotare le informazioni e i concetti principali o ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>I Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>I Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>I Saper partecipare a un dibattito rispettando le regole di conversazione</p> <p>I Essere in grado di pianificare un intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper organizzare e rispettare un ordine espositivo</li> <li>- saper usare un lessico adeguato all'argomento</li> <li>- non divagare né discostarsi troppo dall'argomento</li> <li>- se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi</li> </ul> <p>I Sapere cogliere le caratteristiche e le informazioni principali di un testo espositivo e narrativo, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper riconoscere le diverse tipologie testuali</li> <li>- saper stabilire semplici relazioni temporali e consequenziali tra gli eventi</li> <li>- saper riconoscere le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in lingue straniere</li> </ul>
--	---	---	---

		<p>informazioni essenziali evidenziando le parole-chiave</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in grado di rilevare correttamente alcuni dati dai testi letti e da qualche altra fonte (cartine, tabelle, mappe)</li> </ul>	
<p><b>SCIENTIFIC A</b></p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<p>Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare, rappresentare i dati raccolti.</li> <li>• Presentare i risultati ottenuti dall'analisi.</li> <li>• Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</li> <li>• Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.</li> <li>• Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente</li> </ul> <p>che ci circonda considerato come sistema.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale del fenomeno turistico.</li> <li>• Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro.</li> <li>• Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</li> </ul>	

### 18. MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine del percorso triennale, si produrrà un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni formative di ciascun allievo ai fini di una certificazione delle competenze, a cura del Consiglio di classe, da inserire nel curriculum dello studente, entro la data dello scrutinio di ammissione agli

esami di Stato. Il format verrà predisposto dalla scuola, con la specifica del livello delle competenze attese e conseguite

#### **19. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

**Relazione finale del docente TUTOR (Informazione e comunicazione agli organi scolastici preposti sullo svolgimento dei percorsi e dei risultati raggiunti)**

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ Ambiti
- ✓ Collegio dei docenti
- ✓ Consiglio di classe

**Predisposizione di documentazione (relazione, brochure informativa, grafici, etc, etc...) da pubblicare sul sito della scuola**

**Art. 20 del D.Lgs 81/2008**

**Obblighi dei lavoratori**

**1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.**

**2. I lavoratori devono in particolare:**

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;**
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;**
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;**
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;**
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;**
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;**
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;**
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;**
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.**





# Liceo Scientifico Statale " Carlo Miranda "

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)  
Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185  
Email: [NAPS27000E@istruzione.it](mailto:NAPS27000E@istruzione.it) PEC: [NAPS27000E@pec.istruzione.it](mailto:NAPS27000E@pec.istruzione.it)



## PATTO FORMATIVO STUDENTE MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI PCTO

Il/la Sottoscritto/a ..... nato/a.....il.....residente a  
..... in via/piazza  
.....

Frequentante la classe.....sez..... in procinto di frequentare attività  
di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito denominate PCTO) nel periodo  
dal ..... al .....presso la struttura ospitante .....

### DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al PCTO non comporta alcun legame di-retto tra il/la sottoscritto/a e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante stessa cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che durante i periodi trascorsi nei PCTO è soggetto/a alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di PCTO
- di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli /le è dovuto in conseguenza della sua partecipazione al PCTO;

- di essere a conoscenza che l'esperienza di PCTO non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento delle attività di PCTO che per la permanenza nella struttura ospitante.

### **SI IMPEGNA**

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di PCTO;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato/a a recarsi nel luogo del tirocinio;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di PCTO per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;
- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di PCTO;
- ad adottare per tutta la durata delle attività di alternanza le norme comportamentali previste dal C.C.N.L., ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Data.....

Firma studente

-----

Il Sottoscritto/a ..... in qualità di genitore /soggetto esercente la patria potestà sull' alunno/a.....

**dichiara**

di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare lo/la studente/ssa

..... a partecipare alle attività

previste dal progetto.

Data.....

Firma

.....